



D.U.V.R.I.

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA
DEL PARCO ROTABILE E DI PULIZIA DEGLI
IMMOBILI DI AIR CAMPANIA SPA
DEL BACINO DI AVELLINO E BENEVENTO



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PRELIMINARE

Documento elaborato ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008 e successive
modifiche e integrazioni.

Pagina 2 di 11

Sommario

1. PREMESSA	3
2. REDAZIONE E GESTIONE DEL DUVRI	3
3. OGGETTO DELL'APPALTO	4
4. METODOLOGIA APPLICATA	4
5. TIPOLOGIA DEI RISCHI INTERFERENTI CONSIDERATI	6
6. SCHEDA DI VALUTAZIONE DEI RISCHI	6
7. STIMA DEI COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA	8
8. RISPETTO DELLE NORMATIVE AMBIENTALI	10
9. DOCUMENTI RICHIESTI ALLA DITTA APPALTATRICE	10



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PRELIMINARE

Documento elaborato ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008 e successive
modifiche e integrazioni.

Pagina 3 di 11

1. PREMESSA

Il presente documento è stato redatto in adempimento a quanto richiesto ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni, secondo il quale il Datore di Lavoro Committente ha l'obbligo di redigere il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze, in breve denominato DUVRI, indicando le misure da adottare per eliminare o, ove ciò non risulti possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze, e i relativi costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso. L'affidamento dei servizi oggetto dell'appalto impone l'attivazione di un flusso informativo e di valutazione dei rischi tale da creare un coordinamento con l'operatore economico, assumendosi responsabilità dirette nei confronti dei propri dipendenti e responsabilità solo indirette nei confronti dei dipendenti del terzo, che svolge l'attività richiesta.

Ai fini della redazione del presente documento, si definisce per interferenza ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi. La sovrapposizione può essere sia di contiguità fisica che di spazio, nonché di contiguità produttiva. In tutti questi casi appare evidente che i lavoratori possono essere tra di loro coordinati, ai fini della loro sicurezza, solo se i datori di lavoro stessi si coordinano.

2. REDAZIONE E GESTIONE DEL DUVRI

Il presente documento costituisce il Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) rev. 0, redatto ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008, relativo alla gara per l'*affidamento del servizio di pulizia del parco rotabile e di pulizia degli immobili di AIR CAMPANIA SPA del bacino di Avellino e Benevento*. Esso si prefigge lo scopo di evidenziare le interferenze e le misure da adottare per eliminare o ridurre i relativi rischi, è messo a disposizione ai fini della formulazione dell'offerta e costituisce specifica tecnica.

Dopo l'aggiudicazione della gara, la Ditta Appaltatrice dovrà fornire all'AIR CAMPANIA dettagliate informazioni sui rischi introdotti dalla propria attività negli ambienti, oggetto dell'appalto, in cui andrà ad operare. Preventivamente all'inizio dei lavori sarà effettuata una riunione di coordinamento tra la stazione appaltante e le ditte che lavorano nell'area interessata dai lavori. In seguito alla cooperazione e al coordinamento tra Ditta Appaltatrice e AIR CAMPANIA sarà elaborata una nuova edizione (rev.1) del presente DUVRI nella quale saranno indicate le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenza. Tale documento verrà adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture effettuati presso AIR CAMPANIA.

L'impresa aggiudicataria, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, può



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PRELIMINARE

Documento elaborato ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008 e successive
modifiche e integrazioni.

Pagina 4 di 11

presentare proposte di integrazione al DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza. In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza. Nel DUVRI non sono riportate le misure per eliminare i rischi propri derivanti dall'attività delle singole imprese appaltatrici, ma solo i rischi derivanti dalle interferenze presenti nell'effettuazione della prestazione.

3. OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto del presente appalto è l'effettuazione dei seguenti servizi:

- pulizia ordinaria e straordinaria degli uffici, delle aree di deposito, dei piazzali e del verde;
- pulizie rapide, ordinarie e straordinarie dei veicoli dell'autoparco aziendale, comprensive:
 - ✓ della movimentazione degli autobus, auto/furgoni aziendali all'interno dei vari depositi e verso gli impianti di lavaggio presso cui la Ditta Affidataria dovrà operare;
 - ✓ del servizio di erogazione e controllo dei carbolubrificanti.

SEDE	Prov.	Indirizzo
AUTOSTAZIONE DI AVELLINO	AV	Via Fariello, Avellino
AUTOSTAZIONE DI GROTTAMINARDA	AV	Via dei Cipressi, Grottaminarda
AVELLINO - PIANODARDINE	AV	Zona ASI località Pianodardine, Avellino
STANZA PCO - COMUNE DI AVELLINO	AV	Piazza del Popolo 1, Avellino
MERCOGLIANO	AV	Via Nazionale località Torrette, Mercogliano
FUNICOLARE DI MERCOGLIANO - MONTEVERGINE	AV	Stazione di Valle - Viale San Modestino Stazione di Monte – SS374 Mercogliano
FLUMERI	AV	Contrada Tierzi, Flumeri
ARIANO IRPINO	AV	Via Cardito, Ariano Irpino
MONTEMILETTO	AV	Contrada Cardogna, Montemiletto
NUSCO	AV	Area PIP Ponteromito, Nusco
BENEVENTO	BN	Zona ASI località Ponte Valentino, Benevento
AIROLA	BN	Via Fontanelle 34, Airola

4. METODOLOGIA APPLICATA

Il primo passo sarà quello di descrivere i rischi presenti nell'AIR CAMPANIA così come individuati nel relativo documento di valutazione dei rischi redatto ai sensi del D.Lgs 81/08. Scopo di tale descrizione iniziale è quello di informare le ditte appaltatrici sui rischi presenti nei luoghi in cui si troveranno ad operare. Nella fase successiva si analizzeranno le attività svolte dalla Ditta Appaltatrice, specificando le aree coinvolte e l'arco temporale previsto. Si procederà quindi ad effettuare l'analisi preliminare del rischio da interferenza



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PRELIMINARE

Documento elaborato ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008 e successive
modifiche e integrazioni.

Pagina 5 di 11

ossia a valutare se esista o meno la possibilità di interferenza e, se esiste, se il rischio sia da ritenersi sotto controllo grazie alle misure di sicurezza adottate a livello generale o se la situazione debba essere analizzata nel dettaglio. Per misure di sicurezza di carattere generale si intende l'insieme delle concrete indicazioni di sicurezza che la committente ha definito e riportato nella parte generale del DUVRI come obbligatorie per ciascuna ditta appaltatrice. La valutazione di dettaglio del rischio di interferenza viene eseguita considerando dapprima ciascuna situazione interferente pericolosa generata e le possibili misure di sicurezza da adottare; la valutazione vera e propria è condotta mediante indici.

<div>1</div> <div>M.BASSO</div>		<div>LIEVE</div>	<div>MODESTA</div>	<div>GRAVE</div>	<div>GRAVISSIMA</div>
<div>2</div>	<div>BASSO</div>				
<div>3</div>	<div>MEDIO</div>				
<div>4</div>	<div>ALTO</div>				
		<div>Magnitudo</div>			
		<div>1</div>	<div>2</div>	<div>3</div>	<div>4</div>

<div>IMPROBABILE</div>	<div>Probabilità</div>	<div>1</div>	<div>1</div>	<div>1</div>	<div>2</div>	<div>2</div>
<div>POSSIBILE</div>		<div>2</div>	<div>1</div>	<div>2</div>	<div>3</div>	<div>3</div>
<div>PROBABILE</div>		<div>3</div>	<div>2</div>	<div>3</div>	<div>4</div>	<div>4</div>
<div>M.PROBABILE</div>		<div>4</div>	<div>2</div>	<div>3</div>	<div>4</div>	<div>4</div>

In particolare, è stata valutata la *Probabilità* di ogni rischio analizzato (con gradualità: improbabile, possibile, probabile, molto probabile) e la sua *Magnitudo* (con gradualità: lieve, modesta, grave, gravissima).

Dalla combinazione dei due fattori si è ricavata la *Entità del rischio*, con gradualità:

M.BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
---------	-------	-------	------

$$R = P \times D$$

Definiamo a questo punto i fattori di valutazione attribuendo una classificazione numerica:

- P => Probabilità di accadimento (funzione derivante da dati di esperienza, fattori tecnici, fattori operativi, ovvero valutazioni sullo stato di fatto e fattori tecnici e di operatività).
- D => Magnitudo o Gravità dell'effetto dannoso (funzione del numero di persone coinvolte e delle possibili conseguenze sulle persone in base ad eventuali conoscenze, risultanze statistiche o previsioni ipotizzabili).
- R => Indice di Rischio (funzione risultante dal prodotto dei due precedenti fattori stimati)



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PRELIMINARE

Documento elaborato ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008 e successive
modifiche e integrazioni.

Pagina 6 di 11

5. TIPOLOGIA DEI RISCHI INTERFERENTI CONSIDERATI

Il presente documento indica le misure da adottare per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi interferenti, ovvero i rischi correlati all'affidamento dell'appalto in oggetto. Non sono rischi interferenti quelli specifici propri dell'attività dell'Appaltatore.

A titolo esemplificativo, sono rischi interferenti:

- i rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
- i rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore (transito veicolare e pedonale, ecc.).
- i rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente.

Sono escluse dalla valutazione dei rischi da interferenza le attività che, pur essendo parte del ciclo produttivo aziendale, si svolgono in luoghi sottratti alla giuridica disponibilità del committente e, quindi, alla possibilità per la Stazione appaltante di svolgere nei medesimi luoghi gli adempimenti di legge.

Il presente documento potrà essere oggetto di revisione, in base allo specifico piano di intervento dalla ditta aggiudicataria che comporti modifiche di carattere tecnico, logistico od organizzativo incidenti sulle modalità realizzative; tale documento potrà, inoltre, essere integrato su proposta dell'aggiudicatario da formularsi entro trenta giorni dall'aggiudicazione ed a seguito della valutazione del committente.

6. SCHEDA DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE					
Rischi specifici del luogo di lavoro causati da impianti, attrezzature e attività del committente durante le "attività lavorative" oggetto dell'appalto		PRESENZA DEL RISCHIO			
		UFFICI - LOCALI MOVIMENTO	PIAZZALI	IMPIANTI LAVAGGIO	STAZIONE RIFORNIMENTO
A	Inciampo, caduta, scivolamento	X	X	X	
B	Elettrocuzione	X	X	X	X
C	Investimento e schiacciamento (es. transito veicoli e mezzi di movimentazione materiali, bus, macchine utensili, ecc.)		X	X	X
D	Incidente tra veicoli		X	X	X
E	Incendio/esplosioni	X	X	X	X

Si ricorda che, per tutti i rischi che non siano riferibili ad interferenze tra le lavorazioni, resta immutato l'obbligo per l'impresa di elaborare il proprio Documento di Valutazione dei Rischi e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta.



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PRELIMINARE

Documento elaborato ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008 e successive
modifiche e integrazioni.

Pagina 7 di 11

IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI

codice	Rischi rilevati in relazione alle prestazioni	Prescrizioni	Misure da adottare che prevedono costi aggiuntivi per eliminare i rischi derivanti dalle interferenze
A	Inciampo, caduta, scivolamento	Il personale dovrà prestare la massima attenzione ad eventuali asperità, avvallamenti o disuniformità presenti nella pavimentazione. Durante le operazioni di pulizia dei pavimenti evitare spargimenti superflui di liquidi e comunque indicare sempre, tramite apposita segnaletica, il pavimento bagnato.	Segnalazione del pericolo mediante apposita cartellonistica
B	Elettrocuzione	Utilizzo di attrezzature elettriche a norma. Nel caso di inconvenienti (prese rotte, fusibili mancanti ecc.) sulla rete elettrica, impiegata per alimentare le attrezzature usate durante i lavori, il personale della ditta aggiudicataria deve segnalare il problema al personale del Committente presente, che provvederà a contattare il corrispondente servizio di manutenzione.	Coordinamento e comunicazione tra S.A. e D.A. e, se possibile, interdizione della zona di lavoro per il tempo necessario
C	Investimento e schiacciamento	I dipendenti della ditta aggiudicataria dovranno attenersi alle indicazioni fornite dal committente relativamente a modalità di accesso, orario e spazi di parcheggio, deposito materiale sia all'esterno che all'interno dei depositi. Dovranno, altresì, attenersi alla segnaletica orizzontale e verticale. La guida nei depositi deve avvenire a passo d'uomo.	Informazione, formazione e coordinamento, attenta osservanza della segnaletica orizzontale e verticale e dei limiti di velocità
D	Incidente tra veicoli	I dipendenti della D.A. dovranno prestare particolare attenzione nell'uso dei propri veicoli aziendali. Dovranno attenersi alle indicazioni fornite dalla S.A. relativamente alle modalità, all'orario di accesso ed agli spazi di parcheggio.	Osservanza delle indicazioni ricevute, della segnaletica orizzontale, verticale e dei limiti di velocità
E	Incendio/ Esplosioni	Eventuale deposito anche temporaneo di materiale combustibile e/o infiammabile dovrà essere preventivamente autorizzato dal committente. Rispettare il divieto di fumo nei locali Rispetto dei piani di sicurezza, delle procedure e disposizioni da attuare in caso di emergenza.	Formazione ed informazione. Segnalazione al committente di eventuali situazioni di pericolo. Segnaletica specifica.
F	Interferenze con altre attività	La presenza di altre ditte verrà comunicata, volta per volta e con congruo anticipo, ai responsabili della D.A. Eventuali interferenze che dovessero sorgere saranno comunicate dalla S.A., in modo da prendere le necessarie precauzioni organizzative e misure di prevenzione e protezione. Qualora necessario le aree di lavoro saranno delimitate e segnalate con idonei dispositivi e/o cartelli. Il personale della D.A. deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del proprio datore di lavoro.	Riunione di coordinamento Formazione e informazione. Delimitazione aree di lavoro. Evitare per quanto possibile di effettuare lavori in spazi e tempi con presenza di altri lavoratori o visitatori.



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PRELIMINARE

Documento elaborato ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008 e successive
modifiche e integrazioni.

Pagina 8 di 11

7. STIMA DEI COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA

Sono valutati i costi della sicurezza dovuti ai rischi interferenti; intendendo con ciò tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuati, così come indicativamente riportato di seguito:

- le misure preventive e protettive e dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti per lavorazioni interferenti;
- i mezzi e servizi di protezione collettiva previsti (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, etc.);
- gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti previsti nel DUVRI;
- le misure di coordinamento previste nel DUVRI relative all'uso comune di attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

COSTI SICUREZZA: SERVIZIO DI PULIZIA IMMOBILI (24 mesi)

DETERMINAZIONE DEI COSTI - Tabella riassuntiva (relativa ai 24 mesi di appalto)				
AZIONE INTERVENTO	DESCRIZIONE	COSTO UNITARIO	QUANTITA'	IMPORTO TOTALE
Formazione Informazione	Formazione lavoratori sui rischi di natura interferenziale	15 euro	50	750 euro
Attrezzature, impianti, DPI	Segnaletica, nastro, gilet alta visibilità, ecc...	-	-	250 euro

COSTO	€ 1.000,00
--------------	-------------------

COSTI SICUREZZA: SERVIZIO PULIZIA DEL PARCO ROTABILE (24 mesi)

DETERMINAZIONE DEI COSTI - Tabella riassuntiva (relativa ai 24 mesi di appalto)				
AZIONE INTERVENTO	DESCRIZIONE	COSTO UNITARIO	QUANTITA'	IMPORTO TOTALE
Formazione Informazione	Formazione lavoratori sui rischi di natura interferenziale	15 euro	50	750 euro
Attrezzature, impianti, DPI	Segnaletica, nastro, gilet alta visibilità, ecc...	-	-	750 euro

COSTO	€ 1.500,00
--------------	-------------------

COSTI SICUREZZA: SERVIZI SU RICHIESTA (24 mesi)

DETERMINAZIONE DEI COSTI - Tabella riassuntiva (relativa ai 24 mesi di appalto)				
AZIONE INTERVENTO	DESCRIZIONE	COSTO UNITARIO	QUANTITA'	IMPORTO TOTALE
Servizio erogazione carburanti e rabbocco liquidi	Segnaletica, gilet alta visibilità, DPI ecc...	-	-	60 euro
Servizi interventi di deblattizzazione	Segnaletica, gilet alta visibilità, DPI ecc...	-	-	30 euro
Servizio di facchinaggio, tinteggiatura, ecc.	Segnaletica, gilet alta visibilità, DPI ecc...	-	-	30 euro
Pulizia vetrata sala d'attesa Autostazione di Avellino	Segnaletica, gilet alta visibilità, DPI ecc...	-	-	30 euro

COSTO	€ 150,00
--------------	-----------------



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PRELIMINARE

Documento elaborato ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008 e successive
modifiche e integrazioni.

Pagina 9 di 11

Pertanto, i costi della sicurezza così individuati vengono stimati per un importo, biennale, pari a **€ 2.650,00** (iva esclusa) non soggetti a ribasso. Si precisa che i costi della sicurezza dovuti all'attività propria della Ditta appaltatrice e conseguenti alle misure di prevenzione e protezione previste nel documento di valutazione dei rischi dell'impresa stessa, rientrano tra i costi a carico dell'impresa.

La Stazione Appaltante, a propria discrezione, potrà decidere di prorogare il servizio per ulteriori 12 mesi.

COSTI SICUREZZA: SERVIZIO DI PULIZIA IMMOBILI (eventuali ulteriori 12 mesi)

AZIONE INTERVENTO	DESCRIZIONE	IMPORTO TOTALE
Formazione Informazione	Formazione lavoratori sui rischi di natura interferenziale	500 euro
Attrezzature, impianti, DPI	Segnaletica, nastro, gilet alta visibilità, ecc...	

€ 500,00

COSTI SICUREZZA: SERVIZIO PULIZIA PARCO ROTABILE (eventuali ulteriori 12 mesi)

AZIONE INTERVENTO	DESCRIZIONE	IMPORTO TOTALE
Formazione Informazione	Formazione lavoratori sui rischi di natura interferenziale	750 euro
Attrezzature, impianti, DPI	Segnaletica, nastro, gilet alta visibilità, ecc...	

€ 750,00

COSTI SICUREZZA: SERVIZI SU RICHIESTA (eventuali ulteriori 12 mesi)

AZIONE INTERVENTO	DESCRIZIONE	IMPORTO TOTALE
Servizio erogazione carburanti e rabbocco liquidi	Segnaletica, gilet alta visibilità, DPI ecc...	30 euro
Servizi interventi di deblattizzazione	Segnaletica, gilet alta visibilità, DPI ecc...	15 euro
Servizio di facchinaggio, tinteggiatura, ecc.	Segnaletica, gilet alta visibilità, DPI ecc...	15 euro
Pulizia vetrata sala d'attesa Autostazione di Avellino	Segnaletica, gilet alta visibilità, DPI ecc...	15 euro

€ 75,00

Pertanto, i costi della sicurezza, nel caso di eventuale proroga per ulteriori 12 mesi, i costi stimati per la sicurezza legata a rischi interferenziali risultano pari a **€ 1.325,00** (iva esclusa) non soggetti a ribasso.



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PRELIMINARE

Documento elaborato ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008 e successive
modifiche e integrazioni.

Pagina 10 di 11

8. RISPETTO DELLE NORMATIVE AMBIENTALI

L'AIR CAMPANIA SPA è molto attenta agli aspetti ambientali, pertanto, la ditta appaltatrice è obbligata ad attenersi alle procedure ed alle istruzioni ambientali dettate dalle norme e dalle procedure di gestione qualità aziendali nonché quelle aggiuntive disposte dai referenti per le attività che possono avere ripercussioni sull'ambiente ed in particolare per quanto riguarda la gestione dei rifiuti, la gestione delle emergenze e la gestione delle acque, al fine di tutelare la sicurezza generale.

9. DOCUMENTI RICHIESTI ALLA DITTA APPALTATRICE

Di seguito si riportano i documenti richiesti dalla S.A. alla D.A.:

- Documento di valutazione dei rischi dell'Appaltatore ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
- Elenco del personale adibito al servizio in appalto;
- Cartellini identificativi per ogni persona che lavora presso la ditta appaltatrice;
- Elenco automezzi/attrezzature utilizzati per il servizio in appalto;
- Documentazione comprovante l'avvenuta formazione ed informazione dei lavoratori della ditta appaltatrice, relativamente alle attività oggetto d'appalto;
- Evidenza dell'assegnazione dei DPI ai lavoratori nonché dei dispositivi di protezione collettiva;
- Nomina del responsabile del servizio di protezione e prevenzione, del medico competente, nomina del preposto ed individuazione delle maestranze addette al pronto soccorso ed alla lotta antincendio;
- Nomina del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
- Autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000;
- Elenco dei prodotti chimici utilizzati con relativa scheda di sicurezza;
- Documenti relativi ad eventuali subappalti.

Il Datore di Lavoro Appaltante ed il Datore di Lavoro Appaltatore si impegneranno a fornire ai lavoratori interessati tutte le informazioni e la formazione sui rischi specifici presenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare. La D.A., presa visione dei luoghi di lavoro, e dopo verifica condotta con il referente della S.A. nei luoghi di lavoro in cui opererà, in relazione e nell'ambito del contratto stipulato, dichiara completa ed esauriente la presente informativa ricevuta (di cui fa fede la presente dichiarazione, che costituisce a tutti gli effetti parte integrante del contratto in epigrafe) sui "rischi specifici" e sulle misure di prevenzione e di emergenza agli stessi inerenti, e di assumere, con piena cognizione delle conseguenti responsabilità, gli impegni tutti contenuti nel presente atto, di cui conferma espressamente, con la sottoscrizione, la completa osservanza.

Datore lavoro Appaltatore

Il Delegato del Datore di Lavoro

Ing. Carmine Alvino